Anno I. Trieste, Sabato 31 Decembre 1881. N.° 3

Si pubblica due volte al giorno. La mattina alle ore 7 e la sera alle ore 5. — Il giornale del mattino si vende a 2 soldi; l'edizione della sera a 1 soldo. Arretrati il doppio. — Uffici: Piazza della Borsa N. 4, piano II. — Gli Uffici sono aperti dalle 6½ del mattino alla mezzanotte. Si rifiutano lettere non affrancate.

IL PICCOLO

Soldi 1 — Edizione della sera — Soldi 1.

Abbuonamenti: all' Ufficio soldi 75 per ogni mese — a domicilio due volte al giorno soldi 90. Si comincia con qualunque giorno. — Inserzioni: avvisi soldi 8 lo spazio di riga divisa in 6 colonne. Comunicati soldi 25. Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 5. — Avvisi collettivi: 2 soldi ogni parola. — Non si restituiscono i manoscritti

ULTIME NOTIZIE.

Vienna, 30 Dec. La istruzione giudiziale nel processo, Jauner il direttore del teatro della Ring e consorti, si chiuderá alla metà di gennaio.

Il giorno del dibattimento non è ancora fissato.

I testimoni sono numerosissimi, taluni appartengono alla più alta nobiltà di Vienna.

Il pubblico prende grandissimo giustificato interesse alla procedura giudiziaria.

Nuova-York, 29 Decembre. La sottoscrizione aperta a Nuova-York a favore dei danneggiati dell'incendio del Ringtheater ha raggiunto la somma di 6000 dollari. Il motivo del relativamente piccolo importo è da ascriversi al fatto che alcuni influenti giornali si astennero dall'aprire sottoscrizioni.

Costantinopoli, 30 Decembre. Il vapore russo *Pietroburgo* proveniente da Shangai, é arenato nei Dardanelli. Si diede tosto mano a scagliarlo.

Venezia, 30 Decembre. Ieri il Po era parzialmente gelato presso Adria. Stasera c'è fitta nebbia.

Parigi, 30 Decembre. Il proprietario del *New-York-Herald* Sig. Baduett è partito per Pietroburgo allo scopo di proporre al governo Russo di organizzare una nuova spedizione al polo Nord, a spese comuni. A suo tempo Baduett aveva spedito Stanley alla ricerca di Livingston.

Leopoli, 30 Decembre. Ieri si avvertirono in diversi punti della Galizia varie scosse di terremoto, della durata di alcuni minuti secondi.

Cracovia, 30 Decembre. I danni riportati dagli ebrei negli ultimi fatti di Varsavia ammontano a tre milioni di rubli.

Pietroburgo, 30 Decembre. In otto dipartimenti della Russia che confinano con l'Austria e la Germania, 164 luoghi sono infestati dalla peste bovina.

Leopoli, 31 Decembre. In seguito alla peste bovina manifestatasi in molti distretti russi, l'Autorità degli Stati confinanti presero le solite misure precauzionali.

AGONIA!

Palpitante d'attualità, ultima, ultimissima, la più sicura, la più degna di fede, la più incontestabile, che nessun giornale ufficiale o meno potrebbe smentire, si è che il 1881 è all'estrema agonia, e che stasera a mezzanotte sarà... morto!

Altra non meno fresca notizia... o, a dir meglio, profezia che possiamo fare con la sicurezza di un *Home*, di un *Nostradamus*, di un *medium* o d'altri indiavolati spiritisti, è che stasera vi saranno *milioni* di persone col bicchiere in mano aspettando il tocco della mezzanotte per gridare: È morto il re... Viva il re!

Quelle che non possiamo precisare in numero sono le freddure che si ripeteranno anche quest'anno in tutte le lingue sul ritorno periodico di un fatto così naturale!

Si direbbe che l'uomo in questi giorni cerca di ubbriacarsi di distrazioni per non accorgersi.... — sopratutto le donne — che siam diventati più vecchi di un anno.

Correggiamo: un anno e un quarto d'ora... al tempo medio di Roma.

Viceversa i giornalisti — specie gli scrittori dell'articolo di fondo — sbuffano per non saper tirar fuori alcun che di nuovo da impressionare il pubblico per l'occasione.

Altri approntano per domani la loro rivista retrospettiva.

Confessiamo, che noi non ce ne siamo ancora occupati.

A capo d'anno le gazzette dei due mondi, tutte, proprio tutte, contengono lo stesso articolo che rivede le buccie all'anno morto e fa gli augurî e i salamelecchi al neonato

Che allegria per gli abbonati a più giornali!

Ma noi vogliamo salvare i nostri lettori da tanta molestia; e perciò ricordiamo loro che a capo d'anno si fanno visite e regali, si mangia, si beve e si balla.... ma non si legge!....che il *Piccolo.*

CRONACA LOCALE.

L'adulterazione del pane. Non c'è propriamente molto che dire sulla falsificazione od adulterazione del pane. Tutto ciò che comunemente si usa per adulterarlo, si riduce a introdurvi qualche qualità di farina che costa meno di quella di frumento; per esempio farina di miglio o d'avena, oppure fecola di patate, sostanze che non son punto nocive.

In Francia i fornai, per utilizzare le farine avareate senza che i consumatori se ne accorgano, ricorrevano a delle sostanze minerali metalliche, ma le autorità proibirono l'uso di quelle sostanze ed i signori fornai non le adoperavano più....almeno ostensibilmente.

Il metodo più comunemente usato — e sul quale desideriamo richiamar l'attenzione della spettabile commissione all'annona, sospettando qualche nostro pistore se ne serva — per levare alla farina avareata il sapore di muffa è quello consigliato dal celebre Liebig, che consiste nell'introdurre circa 32 litri di acqua fredda satura di calce caustica in 100 K. di farina.

La calce non sarà tanto pregiudizievole alla salute quanto i minerali di metalli, ma la calce non è farina, e, dal momento che la calce non ha valore nutritivo, deve necessariamente essere poco confacente allo stomaco, quindi si farebbe ottimamente ad adoperarla per imbianchire i muri anzichè introdurla nel pane.

Ben venga! La Luogotenenza in data 15 spirante ha approvato lo statuto di una nuova associazione. È l'*associazione dei Commercianti di Legnami*, la quale si propone di curare gl'interessi di questo ramo di commercio sulla nostra piazza e di fare che gli affari in Legnami prendano uno svilnppo il più largo possibile ed il più utile pel paese.

L'intendimento è lodevole e pertanto mentre auguriamo all'associazione novella il più brillante avvenire, le diamo il benvenuto.

Fondazione Currò. A tutto il mese di Gennaio 1882 resta aperto il concorso per il conferimento di tre doti, cia-

---

(3) **APPENDICE**

LA NERA

Ho amato, dottore, ho amato senza dirlo all'aria, senza palesarlo al vento, alle montagne, al cielo, miei amici; ho pianto senza confessarlo a me stessa, ho pianto internamente; gli occhi non se ne sono accorti perchè bevevo le lagrime, come quelle ferite nelle costole dalle quali non spiccia il sangue perchè cola internamente sordo, terribile, mortale. Ho amato senza saperlo, ho amato per istinto, perchè nessuno me ne aveva mai parlato prima; ho amato senza accorgermene; non ho veduto l'amore nascere, farsi grande, avvicinarsi, arrivare; no, me lo sono trovato d'un colpo al fianco, nella testa, nel cuore: mi ha seguita dovunque, sull'Alpe, in sogno, irrequieto, burrascoso, implacabile. Non l'ho lasciato venire, non l'ho chiamato, è venuto lui.... che colpa ne ho io?

Ho tentato di scacciarlo, l'ho chiuso fuori della porta, è rientrato dalla finestra, dal camino.

È stato inutile l'andar sull'Alpe, su, in cima, dove neppure le mie capre osano salire, è stato inutile essere là sola davanti a Dio, davanti al cielo, è stato inutile. Tutto mi parlava di *lui;* nelle nubi trovavo il suo profilo, nelle ombre delle vallate vedeva la sua figura, il vento mi pareva dicesse — Enrico — l'eco mi pareva rispondesse — amalo, adoralo — e sentivo che il cielo, il verde, Dio stesso, non bastavano più alla povera capraia, sentivo che avevo qualche cosa dippiù che l'anno scorso nel cuore, e domandavo al tutto:

— Che cos'è?

E il tutto mi rispondeva:

— Enrico, Enrico.

Oh mio Dio, quanto ho sofferto lassù fra quei monti, che non udranno più le mie grida, la mia cornamusa, le mie cantilene...

Quante volte non mi alzai da sedere decisa a finirla colla vita?

— Ecco — diceva fra me — questa sera le capre ritorneranno sole al mio mulino, papà Giona non sarà in angustie per me, perchè crederà che stia cercando qualche ritardataria, poi domani mattina saranno sorpresi della mia assenza, si metteranno in cerca della Lisa, saliranno sull'Alpe, grideranno, chiameranno, ma l'eco risponderà loro — È morta, è morta. — E infatti mi troveranno in fondo a un torrente, col corpo lacerato dalle punte di roccia, e non soffrirò più... non amerò più... non ci sarò più... e un brivido mi faceva agghiacciare, ma soggiungevo tosto:

— Voglio vederlo ancora, voglio vederlo ancora — e tornavo a sedere.

Signor Roberto, certe volte mi pareva di diventar pazza. Mi ravvoltolavo sull'erba, ne mordevo i fili rabbiosamente, mi prendevo la testa fra le mani, e premevo forte, perchè sentivo che in quel momento avrei potuto diventar matta.

Chi era Enrico? lei vuol saperlo, non è vero, dottore?

Ebbene, *lui*, Enrico, è stato un suo amico, un suo cliente...

— Salvadori?!

— Si...

— Tu l'hai amato?

— Al punto da morirne..

L'avevo veduto... senta come ho fatto a conoscerlo.

scuna d'italiane lire 500 per tre povere ed oneste donzelle nate e dimoranti a Trieste.

Le istanze coi documenti, relativi i quali dicano l'età dei fidanzati ed a che punto si trovino in quanto a condotta morale, sono da presentarsi al Dr. Barzilai in piazza S. Catterina N. 3 dalle 2 alle 3 pom.

Apposita Commissione presieduta dal Sig. Podestà prenderà in esame le domande e consegnerà il *quibus* a chi crederà meritevole.

Donzelle oneste fatevi innanzi!

Regali... pratici. Fra i varî regali che sono in prospettiva per domani ve n'hanno di originalissimi, e se volessimo fare gl'indiscreti ne potremmo dir delle belle in proposito; ma non vogliamo che il merito delle sorprese venga distrutto dalla nostra indiscrezione. Quindi, acqua in bocca.

In argomento a regali... pratici, sentite questa. La regina d'Inghilterra in occasione delle feste di Natale ha mandato a sua figlia la Principessa ereditaria di Germania 184 funti di vitello, esprimendo il desiderio che abbia a servire pel banchetto che si doveva dare in quel giorno.

Che buona massaia dev'essere la regina d'Inghilterra!

Malattie contagiose. Bollettino giornaliero del civico fisicato sul *movimento* delle malattie contagiose osservate nel Comune di Trieste dalle 2 pom. del 30 alle 2 pom. del 31 corr.

Colpiti: Morbillo 10, Scarlattina 1, Difterite e Croup 7.

Morti: Morbillo 1, Difterite e Croup 1.

Notizia confortante. L'autorità marittima dà relazione sullo stato del Colèra in Arabia nel modo seguente:

I pellegrini sono confinati in El Wisch, il loro stato sanitario è relativamente buono, dacchè sul numero di 3600 al quale ascendono, non ne muoiono che due al giorno; mentre in tempi normali di colera la mortalità ascende all'8% al giorno.

I pellegrini resteranno ad El Wisch fino a tanto che cesserà affatto il Colera fra di essi. Una volta cessato, li si manderà a Tor dove dovranno subire una quarantena di 15 giorni. Se durante questa quarantena avesse da manifestarsi qualche altro caso, li si farà fare una seconda quarantena.

Da queste notizie havvi tutto il motivo di sperare che il malaugurato ospite non visiterà le nostre contrade.

Carnovale. Per cui piace menare le gambe e vestire in maschera ci sarà anche quest'anno da prendersi una satolla. Il Politeama Rossetti sarà il campo principale dove Tersicore farà i suoi furori.

Ivi si ballerà in maschera, o senza, ogni domenica e festa, principiando da domani.

Ogni martedì vi saranno dei grandi Veglioni mascherati.

Poi la sera di Giovedì grasso (16 Febbraio) il gran ballo popolare col suo matto Albero di cuccagna. E, *dulcis in fundo*, l'ultimo lunedì la sempre *bene accetta* (stile obbligato) Festa dei fiori.

Va da se che la Banda, o l'Orchestra, a seconda dei casi, sarà numerosa e scelta (ciò si promette sempre, e, qualche volta si mantiene) e suonerà, in modo da far ballare i morti, della musica nuova e scritta appositamente.

Mettiamo quì un *eccetera* per non essere costretti a sciorinare tutta la sequela dei premî, dei regali, di lotterie ed altre cose sucose, che si daranno durante il carnovale in questo tempio delle danze.

Ad interpretare il nostro *eccetera*, s'incaricheranno, a suo tempo, i rispettivi manifesti.

La Compagnia Marini. Sappiamo che questa compagnia quando verrà al nostro Filodrammatico ci farà udire, oltre altre novità, anche l'*Odette* di Sardou, commedia che, com'è noto, ha dato campo a delle critiche molto serie, pretendosi da alcuni che Sardou nell'*Odette* si sia reso reo di plagio, rubando delle intere scene ad Commedia di Giacometti.

Telegramma a sensation. Da Cabul telegrafano che l'Emiro ha.... indossato il *paletot* d'inverno. — Questa notizia ha prodotto in Europa la più forte impressione. Ciò si spiega col fatto che nei felicissimi Stati della sullodata Maestà i sudditi non possono indossare il *paletot* d'inverno fino a tanto che non ne dà l'esempio il monarca, fosse pure il termometro disceso a 40 gradi sotto lo zero.

Viceversa quando il Sultano lo indossa devono metterlo anche tutti i sudditi, qualunque sia la temperatura.

Avvisiamo di ciò i nostri sarti in isciopero, per ogni conseguente effetto di ragione e d'opportunità.

Per gli amanti degli scacchi. La società scacchistica viennese organizza per il 25.o anniversario della sua fondazione un torneo scacchistico, al quale sono invitati i giuocatori di scacchi di tutto il mondo.

L'invito è firmato dal barone Alberto Rotschild, presidente della società.

Il torneo comincerà il 10 maggio. Le insinuazioni si accettano sino al 2 maggio presso il *Comitato per il torneo scacchistico internazionale* a Vienna. I. Giselastrasse N. 6.

I premi sono 6 — il primo di 250 napoleoni d'oro, il secondo 100, il terzo 50 e così via.

Borsa del 31 Decembre. Banca in apertura ferma, ribassando poi su corsi da Berlino. Dopo aver notato 357.7735 a 89.75 chiudevasi a 355 fiacco il Credit, mentre le Rendite rimanevano ricercate a 77.35 a 89.75. — Qui abbondanza di napoleoni quanti che si trattarono da 940 a 939. Riporti per un mese da 1 a 2 soldi di più dei pronti. — Italiana pronta mancante — piccoli saldi di copertura furono pagati sino 88 7/8, mentre per Gennaio notavasi 88 1/2 à 88 5/8. Metalliche fanno 77.30.

In chiusa di Borsa tendenza migliore da Vienna (Credit 355.60) sopra buoni corsi da Parigi.

Listino ufficiale del 31 Decembre. — Napoleoni 940 1/2 a 939 1/2. Londra 118.90 a 118.45. Francia 47.— a 46.90 Italia — a —.—, Banconote italiane 46 a 46.10, Banconote germaniche 58 a 58.15, Sovrane inglesi 11.82.

VARIETÀ.

Cara quell' amicizia! Un'americano, sir von Sheter aveva conosciuto a Nizza il signor de F. amministratore di una grande società finanziaria. S'erano scambiati delle cortesie a Nizza, si rividero a Parigi e rinnovarono l'amicizia.

Una sera, mentre sir von Sheter era nello studio dell'amministratore, un servo venne ad annunziare una visita e il sig. de F. fu costretto a passare nel salotto dimenticando di chiudere il tiretto della sua cassa in cui poco prima sotto gli occhi dell'americano, aveva riposto cinquanta biglietti da mille franchi.

L'americano non ci pensò due secondi: prese quaranta biglietti da mille e li sostituì con altrettanti biglietti falsi, di cui, a quanto pare, doveva avere sempre in tasca una buona riserva. Gli altri dieci li lasciò non per discrezione, ma per metterli sopra ai falsi, caso mai che il sig. de F. avesse voluto dare un'occhiata alla cassa nel tornare. Infatti l'amministratore, nel chiudere il tiretto, guardò il fascetto delle cinquantamila lire, ma vistolo perfettamente intatto, uscì dallo studio per andare a pranzo col suo amico d'America. Il giorno dopo si accorse della cosa; ma non sospettò neppure per ombra di un *gentleman* come sir von Sheter.

— E come si scoperse?

— Qualcha settimana fa, fu commesso nel Belgio un furto non meno rilevante e altrettanto audace. Il ladro, telegrafarono le autorità del Belgio, era a Parigi. Fatte tutte le ricerche, fu scoperto e arrestato insieme con una donna, l'autore del furto di Anversa. Era sir von Sheter, gentleman perfetto, come vedete.

Ritornave da Erba spingendomi innanzi la *nera*, quella capra che le ho condotta in casa per sua madre. Era mattina..... uma mattina di marzo. Il cancello della villa Salvadori, in fondo al paese, era semiaperto e in quel vano c'erano due persone: una signora attempata ed un giovane. Il giovane era seduto in una poltrona, aveva le guancie bianche bianche, le labbra vizze, e un cerchiello azzurro intorno agli occhi. Le sue mani affilate e diafane giocavano colla frangia di uno scialle. Quel giovane era Enrico. Il poverino era malato, e veniva là tutte le mattine a prendere un raggio di sole, che indorava i suoi capelli biondi e fini.

Si diceva fosse etico, Enrico: gli avevan fatta girare mezza Italia, e ora faceva l'ultima prova; la prova dell'aria nativa.

Lo si vedeva la mattina passeggiare sullo stradone di Erba appoggiato al braccio di quella signora, che era sua madre, e si fermava sovente dai bottegai o presso gli amici a prender fiato, a respirare un momento. (*La continuazione domattina*).

ALESS. LANZA Editore e Redattore resp.
Tip. G. Balestra & C.

INSERZIONI A PAGAMENTO

RESTAURANT SCHREINER
Via del Torrente, casa Berlam.
Questa sera in occasione della festa di **S. Silvestro** avrà luogo un **grande Concerto musicale** sostenuto dall'intera Orchestra militare dell'I. R. Reggimento Arciduca Alberto N. 44 sotto la personale direzione del Maestro di Cappella Sig. Alfonso Czibulka.
Il locale sarà aperto fino alle 2 a.m. In punto alla mezzanotte verrà eseguita una addattata marcia durante la quale avrà luogo **il volo dei Piccioni**.
Principia alle ore 8 pom. Ingresso soldi 20
Domani grande concerto alle ore 7 pom.

Già al 2 Gennaio
ESTRAZIONE
Promesse Credit a f. 5
Promesse Vienna a f. 3
Vendibili presso
(1) **GIUSEPPE BOLAFFIO**

Estrazione 2 Gennaio 1882
PROMESSE
Emissione MERKUR di Vienna
CREDIT a f. **5.**— VIENNA a f. **3.**—
compreso il Bollo.
VIGLIETTI CITTA' DI LUBIANA
a fi. 24 per cassa — a fi. 28 in 14 rate a fi. 2.
PROMESSE a fi. 1.50.
E. FARCHI & C.°
Cambio-Valute, Piazza della Borsa.

Nel Lavoratorio d'Orefice di
Giov.nni Risegari
sito in
Via S. Sebastiano 4, p. I
Casa attigua al Negozio
Fratelli Tavolato
Si eseguisce qualsiasi ordinazione in oggetti d'oro, argenterie e gioie, come pure Riparazioni dorature.
Prezzi vantaggiosissimi. (9)

IL MERCURIO TRIESTINO
ANNO XI
esce in Trieste li 5, 12, 20 e 27 e pubblica tutte le estrazioni. Abbuonamenti annui: Trieste fior. 2. — Monarchia Austro-Ung. fiorini 2.40. — Estero franchi 8.
Amministrazione:
Via Valdirivo 14, p. II

Estrazione Posdomani
PROMESSE
CREDIT a fi. **5**.—, ***VIENNA*** a fi. **3**
compreso il Bollo.
VIGLIETTI CITTA' DI LUBIANA
a fi. 24 per cassa — a fi. 28 in 14 rate a fi. 2.
Promesse a f. 1.50, compreso il bollo.
presso **Alessandro Levi**
(10) Cambio-Valute, Via S. Spiridione N. 1